

Anche l'antico Cimitero militare e l'Augustano trovavansi in questa via, come pure quello dei Grigioni, trasferiti anche questi nel 1842 a Sant'Anna.

MONTEBELLO, frazione delle località di S. Maria Maddalena inferiore e superiore.

La bella vista che si gode da quel punto avrà dato il nome a quel colle (m. 269) e notato anticamente *Monbeu*, e in documenti del 1400 *Mombedis*, e in una sentenza del 25 Novembre 1500: . . . *sul Montebello detto anche « Monte Bibolo »*.

Annali 1763: *Maria Teresa fa piantare gelsi sul Monte bello ed alle rive di Trieste*.

Maria Teresa aveva una predilezione per l'allevamento del baco da seta.

Nel 1758 veniva pubblicato un avviso di propaganda sui vantaggi di piantare *i bianchi morari* e sul modo di allevare « *li vermi da seta, e del guadagno sopra la stessa (seta) per li Cesarei Regi Paesi Ereditari* ». (!)

MONTE CASTIGLIONE, frazione della località di S. Maria Maddalena inferiore. S'innalza a 327 metri ed il nome trovasi in molti antichi documenti, ed è uno dei 7 distretti, anzi il primo, notato negli statuti delle Selve dell'anno 1350.

Trovansi anche Castion e Castiglioni, nome molto comune. Nell'« Annuario » del Touring, sono notati 14 paesi di tal nome, tutti derivanti da antiche castella.

La piccola stazione-fermativa, della linea Trieste-Parenzo, nei pressi di Zaule, ha il nome di Monte Castiglione.

MONTECCHI (via dei), da via Molino a Vento alla via dell'Istria.

Il nome della famiglia Montecchi si trova in documenti antichi. Pietro Montecchi giureconsulto, notaio al tribunale penale e cancelliere di palazzo, venne a stabilirsi qui circa l'anno 1420, da Sassuolo nel Modenese. (Vedi « Commercio e vita privata di Trieste nel 1400 » di Jacopo Cavalli, pag. 221).

MONTECUCCO (via), da via S. Michele a via S. Marco.

Il Buttazzoni, sostiene, scrivendo nel 1869 nell'« Archeografo », che derivi dal gallico *coiche*, che significa il vertice, la sommità, il monte, e che riscontrasi ovunque nelle terre dove abitarono i Celti, popoli antichi delle Gallie.